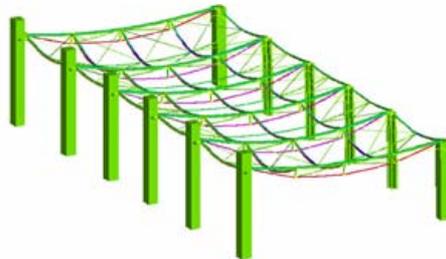
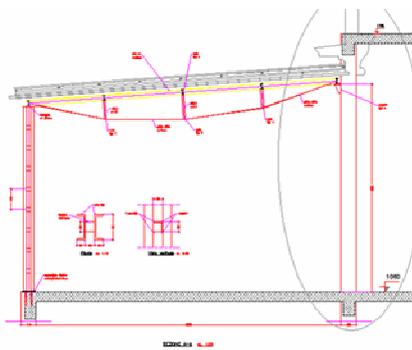
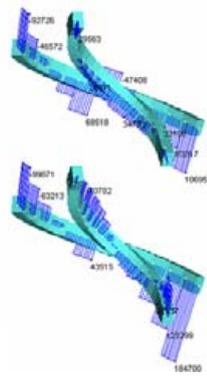
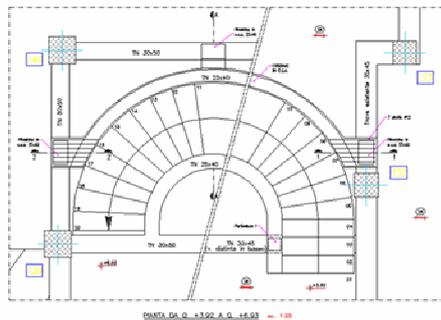
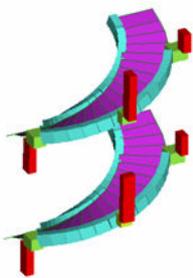
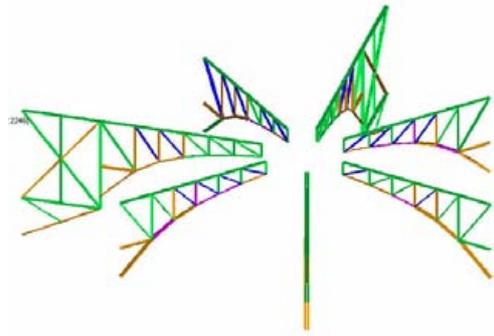
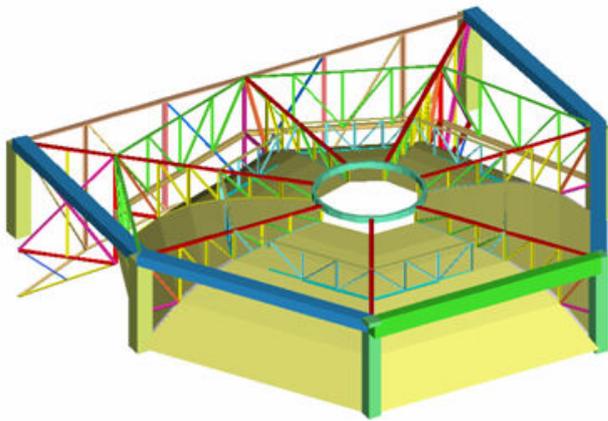


La struttura, costruita nei primi anni del '900, rappresenta una delle prime applicazioni del conglomerato cementizio armato in Italia.

Nonostante il carattere ancora acerbo della prima tecnologia la struttura ha comunque retto all'insidia del tempo, dell'ambiente fortemente aggressivo e delle mille azioni di modifiche funzionali ed anche strutturali che hanno segnato la sua vita sino ai giorni nostri.

Presenta oltre 160 pilastri e ben otto livelli principali di impalcato, distribuiti in maniera diversa sull'altezza, che spicca sino a quota di circa 25 m dalle fondazioni (trascorrendo i pinnacoli e la cupola del foyer). Si possono funzionalmente distinguere tre grosse parti funzionali: torre scenica (luogo naturalmente deputato alla rappresentazione artistica), sala (destinata al pubblico) ed il classico foyer.

Dal punto di vista statico, il sistema è chiaro, con lo schema, ancor oggi in uso, di solai-travi-pilastri e fondazioni, con elementi tutti rettilinei, ad eccezioni delle sagome curve della cupola a copertura del foyer e, in parte, di quella sulla sala (volta fonica). I telai, disposti secondo l'ordito di trama sub-rettangolare che caratterizza l'intera geometria, sono in prevalenza disposti in direzione trasversale, con solai orditi in gran parte nel verso longitudinale, specie in sala e foyer.



Le analisi effettuate sono state rivolte da un lato alla valutazione della vulnerabilità sismica (Bari è stata di recente classificata) e dall'altro alla compatibilità degli interventi di recupero funzionale con le caratteristiche delle strutture esistenti. Si è avuto quindi modo di approcciare la struttura anche in ambito sismico, evidenziando le criticità attuali, sia in ambito elastico che in regime di ampio danneggiamento, pervenendo alla valutazione dei tre stati limite di danno lieve, severo e di collasso.

In tal senso si è operato utilizzando la procedura messa a punto dal CRIS Regione Basilicata, opportunamente modificata per il caso in specie.

In funzione di tali risultanze, si è potuto graduare l'intero intervento in progetto mirando ad una misurabile riduzione dei livelli di vulnerabilità e pervenendo ad nuova valutazione della stessa ad opere eseguite.

